

## Chiesa della Flagellazione

La chiesa della Flagellazione fu costruita originariamente dai crociati nel XII secolo e poi lasciata in abbandono per molti secoli. Nel 1838 fu acquistata dai francescani e riaperta al culto con le generose offerte di Massimiliano di Baviera, come attesta la lapide in facciata. L'arch. Antonio Barluzzi la restaurò nel 1929 mantenendone lo stile medievale.

“Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. Poi gli si avvicinavano e dicevano: «Salve, re dei Giudei!». E gli davano schiaffi.”

(Vangelo di Giovanni 19,1-3)

## Cappella della Condanna

Il santuario della Condanna fu ricostruito nel 1904 da fra Wendelin Hinterkeuser sulle rovine di una chiesa di epoca medievale venuta alla luce pochi anni prima. Non si conosce il titolo dell'antica chiesa; la nuova ricevette questo nome a causa del pavimento a grandi lastre che continua anche sotto il vicino santuario dell'Ecce Homo, considerato allora parte del Lithostrotos, nel quale Pilato stabilì il suo seggio per il giudizio di Gesù.

“Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Lithostrotos, in ebraico Gabbatà ... Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota”.

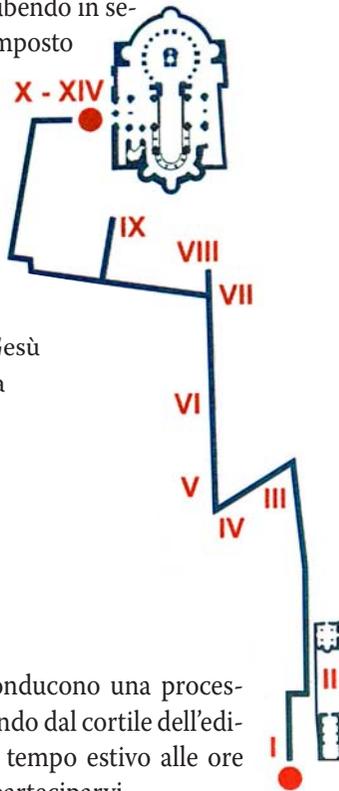
(Vangelo di Giovanni 19,13.16-17)

## La “Via Crucis” lungo la Via Dolorosa

La *Via Crucis* è un percorso devozionale che tocca i luoghi della passione di Cristo. Essa parte dal Pretorio dove fu condannato e flagellato (individuato dalla tradizione nella Torre Antonia) e arriva al Luogo del Cranio o Golgotha (nella Basilica del Santo Sepolcro), dove fu crocifisso e sepolto. L'attuale itinerario, detto *Via Dolorosa*, si è formalizzato nel XVI secolo, subendo in seguito solo lievi modifiche, ed è composto da quattordici stazioni.

- I** Gesù è condannato a morte
- II** Gesù è caricato della croce
- III** Gesù cade per la prima volta
- IV** Gesù incontra sua madre
- V** Simone il Cireneo aiuta Gesù a portare la croce
- VI** La Veronica asciuga il volto a Gesù
- VII** Gesù cade per la seconda volta
- VIII** Gesù incontra le pie donne
- IX** Gesù cade per la terza volta
- X** Gesù è spogliato delle sue vesti
- XI** Gesù è inchiodato in croce
- XII** Gesù muore sulla croce
- XIII** Gesù è deposto dalla croce
- XIV** Gesù è sepolto

Ogni venerdì i francescani conducono una processione lungo questo percorso, partendo dal cortile dell'edificio di fronte, alle ore 15.00 (nel tempo estivo alle ore 16.00). I pellegrini sono invitati a parteciparvi.



www.sbf.custodia.org

**Terra Sancta Museum**  
*Via Dolorosa*

Un percorso multimediale:  
**Dalla Gerusalemme di Gesù alla Via Crucis dei pellegrini**

Un ambiente immersivo realizzato all'interno di un prezioso sito archeologico sui resti della Torre Antonia e di un forum adrianeo (Lithostrotos).

Un viaggio multimediale nel tempo per scoprire le principali trasformazioni della Città Santa e lo sviluppo della Via Dolorosa: da Erode il Grande ad Adriano, Costantino, Omar, Goffredo di Buglione e Solimano il Magnifico.

Un prelude indispensabile alla pratica della Via Crucis e per riconoscere sotto le attuali vestigia quella Gerusalemme antica in cui si svolse la Passione di Cristo.

www.terrasanctamuseum.org

HERODES

Il pannello informativo è un cartello con sfondo scuro e testo bianco e rosso. È decorato con immagini di arte sacra, tra cui un affresco di un uomo barbuto, una statua di un uomo con una croce sul petto, e una moneta. In alto a sinistra c'è un logo con una croce rossa e un 'T' nero. In alto a destra c'è un'immagine di un affresco con la scritta "HERODES".

Visitatori singoli: biglietteria in loco  
Gruppi: prenotazione online



## **Terra Sancta Museum** *Via Dolorosa* **Sito archeologico e percorso multimediale**

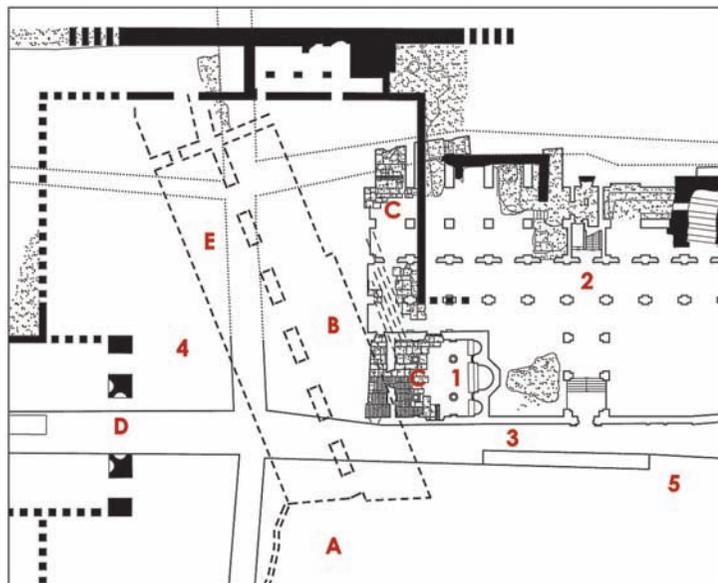
Il Terra Sancta Museum inaugura, presso il Santuario della Flagellazione, una sezione multimediale dedicata alla Via Dolorosa e si prepara a rinnovare la sezione archeologica contenente le collezioni dello Studium Biblicum Franciscanum e i reperti provenienti dagli scavi nei Luoghi Santi. È prevista poi una terza sezione, di natura storico-artistica, presso il Convento di San Salvatore in Gerusalemme, sede del P. Custode di Terra Santa.

## Torre Antonia e Lithostrotos

Nell'angolo nord-occidentale del Tempio ebraico Erode il Grande (re della Giudea dal 39 al 4 a.C.) edificò una fortezza che chiamò "Torre Antonia" dal nome del condottiero romano Marco Antonio, che aveva favorito la sua ascesa al trono.

Presso questo luogo la tradizione cristiana colloca il Lithostrotos, detto in ebraico Gabbatha (Gv 19,13), dove Gesù comparve davanti a Ponzio Pilato e fu condannato a morte.

In seguito alla Prima Rivolta ebraica (66-70 d.C.) il generale romano Tito demolì la fortezza e dopo la Seconda Rivolta (132-135 d.C.) l'imperatore Adriano rimodellò quest'area della città. Fu così coperta la piscina nota col nome di Struthion, con una piazza lastricata introdotta da un arco monumentale.



### Il sito archeologico

- A** Area della Torre Antonia
- B** Piscina detta Struthion
- C** Resti del Lithostrotos
- D** Arco dell'Ecce Homo

- 1** Cappella della Condanna
- 2** Convento della Flagellazione
- 3** Via Dolorosa
- 4** Convento di S. Maria di Sion
- 5** Scuola pubblica "Omariyya"

La pianta rappresenta la complessità del sito, ricco di testimonianze archeologiche stratificate non sempre di univoca interpretazione e datazione.

La restituzione grafica è desunta dagli studi di Bellarmino Bagatti pubblicati nel 1958.



Frammenti di volte, di una porta e capitello di colonna, già appartenuti al Tempio o alla torre Antonia (I sec. a.C.- I sec. d.C.), rinvenuti *in loco* all'inizio del XX sec.



Iscrizione latina dell'imperatore Adriano (128-129 d.C.) rinvenuta fuori della porta di Damasco ed acquisita nel 1903.

Lithostrotos e ara pagana (II sec. d.C.), rinvenuti *in loco* all'inizio del XX sec.



### Dalle voci dei pellegrini

"E mi parve che nell'armonia soave delle anime nostre rispondesse da tutti i punti della basilica, già avvolta nelle ombre notturne, l'eco di tutte le anime che nel corso dei secoli qui son venute a pregare: anime di apostoli, di cavalieri, di santi..."

(Don Giuseppe Roncalli - futuro papa Giovanni XXIII).



*Absorbeat, quaeso, Domine, mentem meam et cor meum ignita et melliflua vis amoris Tui ab omnibus quae mundo sunt; ut amoris Tui moriar, qui pro amore amoris mei dignatus es mori.*

Rapisca, ti prego, Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono dal mondo, perché io muoia per amor tuo, come tu moristi per amor dell'amor mio.  
(S. Francesco d'Assisi)